

**COMUNE
DI
SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO**

Assessorato alla Protezione Civile



Piano di Protezione Civile

3° stralcio: Lineamenti della pianificazione

INDICE

1	DEFINIZIONE DI RISCHIO	3
2	SITI SENSIBILI E APPARATI RICETTIVI.....	4
3	AREE DI EMERGENZA	9
4	RISORSE.....	11
5	FORMAZIONE ED INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE.....	11
5.1	In “tempo di pace”	12
5.2	Comunicazione in emergenza	13
6	VERIFICA ED AGGIORNAMENTO DEL PIANO	14

ELENCO CARTOGRAFIE E APPENDICI

NUMERO	NOME
ALLEGATO 5	SINTESI DEI RISCHI E SITI SENSIBILI
TAVOLE	CENSIMENTO SITI SENSIBILI
APPENDICE A	REPERIBILITÀ
APPENDICE B	RESPONSABILI DI FUNZIONE
APPENDICE C	ELENCO RISORSE

1 DEFINIZIONE DI RISCHIO

Con il termine di rischio si intende il prodotto dei seguenti tre fattori:

1. **Pericolosità (P)**: è la probabilità che un fenomeno di una determinata intensità si verifichi in un dato periodo di tempo e di una data area.
2. **Valore degli elementi a rischio (E)**, intesi come persone, beni localizzati, patrimonio ambientale, ecc.... Rappresenta il valore economico o l'entità degli elementi a rischio in una data area. Il valore è in funzione del tipo di elemento a rischio.
3. **Vulnerabilità degli elementi a rischio (V)**, è il grado di perdita prodotto su un certo elemento a rischio risultante dal verificarsi di un fenomeno di una data intensità.

Generalmente il rischio può esprimersi mediante un coefficiente compreso tra 0 (assenza di danno o di pericolo) e 1 (massimo pericolo e massima perdita).

Si definisce il **danno** come il prodotto del valore del bene per la sua vulnerabilità, ovvero

$$D = E \times V$$

In definitiva la "formula che descrive il rischio" assume il seguente aspetto:

$$R = P \times E \times V = P \times D$$

Attraverso il censimento e la descrizione degli elementi ricadenti nella zona di dissesto, si arriverà a stimare le conseguenze di un determinato evento (il rischio).

Tuttavia tale descrizione può avere una sua validità solo per apprezzare in termini qualitativi il fenomeno in quanto ogni tentativo di fornire una quantificazione numerica del livello di rischio apparirebbe quanto mai velleitario e privo di significato reale. La descrizione dei possibili effetti sull'uomo e sulle infrastrutture attesi in conseguenza del verificarsi di un fenomeno calamitoso rappresentano lo **scenario di rischio**. Sulla base delle analisi ottenute mediante la raccolta di tutte le informazioni relative alla conoscenza dei pericoli presenti sul territorio e tenuto conto della distribuzione della popolazione delle strutture e dei servizi, sarà possibile ottenere una stima ed una descrizione dei potenziali scenari di rischio.

2 SITI SENSIBILI E APPARATI RICETTIVI

La rappresentazione di un fenomeno calamitoso e dei suoi effetti (scenario di rischio) è indispensabile per prevedere i danni provocati a persone, strutture e cose, nell'area di territorio interessata dall'evento. Al tempo stesso, rappresenta lo strumento atto a predisporre interventi a tutela della popolazione, delle infrastrutture e dei beni culturali ed ambientali.

Quindi alla luce dei rischi che insistono sul territorio comunale è indispensabile determinare i potenziali danni, che possono verificarsi in seguito a ciascuno scenario di rischio.

Per fare questo, è necessario valutare la popolazione residente nell'area di rischio ed analizzare gli elementi che insistono sull'area, come strutture sanitarie, attività produttive ed economiche, infrastrutture, reti di servizio, scuole, ecc.

Si sono quindi, censite le strutture e gli edifici particolarmente vulnerabili (siti sensibili) e per ciascuno di essi si sono raccolte informazioni dettagliate sulle loro caratteristiche, in relazione alla tipologia del sito stesso (il numero dei posti letto, il numero del personale ivi impiegato, ecc.).

I criteri su cui si basa la valutazione della particolare sensibilità di un'area o di una struttura, menzionati nel D.M. del 9 maggio 2001, sono principalmente:

- la maggiore difficoltà ad evacuare soggetti residenti in edifici a più di cinque piani rispetto a quelli residenti in edifici bassi o isolati;
- la difficoltà ad evacuare le grandi aggregazioni di persone in luoghi pubblici;
- la difficoltà ad evacuare i soggetti più deboli e bisognosi (bambini, anziani, malati ed il personale che li assiste);
- la maggiore vulnerabilità delle attività all'aperto rispetto a quelle al chiuso;
- la minore vulnerabilità delle attività caratterizzate da una bassa permanenza temporale di persone, cioè di una minore esposizione al rischio.

Per "apparati ricettivi" si intendono quelle strutture, coperte o scoperte, in grado di accogliere e dare la prima assistenza alla popolazione in caso di calamità; si tratta, ad esempio, di edifici comunali, scuole, palestre, ospedali, alberghi, campi sportivi, ecc.

E' da ricordare che alcune strutture possono essere considerate nella duplice veste di siti vulnerabili (sensibili) da proteggere, qualora l'evento calamitoso si verifichi in loro prossimità, o di risorse (apparati ricettivi) da utilizzare in caso di emergenza, se esenti da rischio.

Il Comune ha raccolto tutte le informazioni relative alle caratteristiche di ogni singolo apparato ricettivo/sito sensibile, che sono state poi informatizzate e georeferenziate. In questo modo è possibile interrogare la banca dati ed avere visualizzata su base cartografica la dislocazione sul territorio di tali strutture con le loro caratteristiche (tipologia, dimensioni, numero posti letto, servizi, ecc.). In caso di emergenza sarà perciò, possibile accedere rapidamente alla banca dati e pianificare quindi in maniera mirata gli interventi.

Per una loro dettagliata visualizzazione in cartografia si rimanda alle Tavole allegate.

N° Tavola	APPARATI RICETTIVI E SITI SENSIBILI
01_01	Municipio
02_01	Sede GCVPC – Loc. San Filippo
02_02	Nuova sede GCVPC
05_01	Magazzino comunale
06_01	Hotel Del Corso
06_02	Villa Aspe
06_03	Hotel alla Pergola
06_04	Hotel Corallo
06_05	Hotel Katja
06_06	Hotel Bellevue
06_07	Hotel Excelsior
06_08	Hotel Royal
06_09	Hotel Garni Lele
06_10	Hotel Garni Tahiti
06_11	Hotel Bembo
06_12	Hotel Rex
06_13	Hotel Golf
06_14	Garni Adriatico
06_15	Hotel Germania
06_16	Hotel Milano
06_17	Hotel Renania
06_18	Hotel Meublè Oasi
06_19	Hotel Luciana
06_20	Hotel Vienna
06_21	Hotel Eden
06_22	Hotel Concordia
06_23	Hotel Ca' d'Oro
06_24	Bibione Palace Hotel
06_25	Hotel Ashanti
06_26	Hotel Milano
06_27	Hotel Cristina
06_28	Hotel Savoy Beach
06_29	Villa Meris
06_30	Hotel Pillon
06_31	Hotel Princess
06_32	Hotel Principe

N° Tavola	APPARATI RICETTIVI E SITI SENSIBILI
06_33	Hotel Continental
06_34	Hotel Europa
06_35	Villa Rosa
06_36	Hotel Costarica
06_37	Hotel Capri
06_38	Hotel President
06_39	Holiday ApartHotel
06_40	Hotel Italy
06_41	Hotel Palace
06_42	Hotel Cesare Augusto
06_43	Hotel Lido
06_44	Hotel Al Fogo
06_45	Hotel Imperial
06_46	Hotel Karibe
06_47	Hotel Ariston
06_48	Hotel Gimm
06_49	Residence Serenissima
06_50	Hotel Cristallo
06_51	Hotel Majestic Beach
06_52	Hotel Parigi
06_53	Hotel Luna
06_54	Hotel S. Michele
06_55	Hotel Leonardo da Vinci
06_56	Hotel Astoria
06_57	Hotel Firenze
06_58	Villa Angelina
06_59	Hotel Danieli
06_60	Hotel Airone
06_61	Hotel Playa
06_62	Hotel Victoria
06_63	Hotel Mayer
06_64	Hotel Alla Terrazza
06_65	Hotel Losanna
06_66	Hotel Santo Stefano
06_67	Hotel Montecarlo
06_68	Hotel Nevada
06_69	Hotel Las Vegas
06_70	Hotel Alexander

N° Tavola	APPARATI RICETTIVI E SITI SENSIBILI
06_71	Hotel Alemagna
06_72	Hotel Di Giovanni
06_73	Hotel San Marco
06_74	Hotel Lilly
06_75	Hotel Laura
06_76	Hotel Horizon
06_77	Hotel Jasminum
06_78	Hotel Esplanada
06_79	Hotel Mediterranee
06_80	Hotel Hiki
06_81	Park Hotel
06_82	Hotel La Pace
06_83	Hotel Franz
06_84	Hotel Paron
06_85	Hotel Giorgina
06_86	Palace Hotel Regina
06_87	Villaggio turistico Internazionale
06_88	Hotel Amburgo
06_89	Hotel La Serena
06_90	Hotel Miramare
06_91	Hotel Olimpia
06_92	Hotel Kennedy
06_93	Hotel Palma de Majorca
06_94	Hotel Ambassador
06_95	Hotel Gran Venere Beach
06_96	Hotel Montreal
06_97	Hotel Bianchi
06_98	Hotel Santa Lucia
06_99	Colonia CIF – PIO XII - Bibione
07_01	Campeggio Tridente
07_02	Campeggio Capalonga
07_03	Camping Lido
09_01	Otatorio Cinema- S. Michele al T.
09_02	Ex Scuola Elementare - Marinella
09_03	Oratorio Chiesa Nuova - S. Giorgio
09_04	Oratorio - cesarolo
09_05	Oratorio - Bibione
09_06	Ex Scuola Elementare - Malafesta

N° Tavola	APPARATI RICETTIVI E SITI SENSIBILI
09_07	Circolo Anziani - Bibione
15_01	Casa di Riposo Ida Zuzzi
16_01	Scuola Materna - S. Michele al T.
16_02	Scuola materna - S. Giorgio al T.
16_03	Scuola Materna Cesarolo
16_04	Scuola Materna - Bibione
17_01	Scuola Elementare - S. Giorgio al T.
17_02	Scuola Elementare Bibione
17_03	Scuola elementare - Cesarolo
17_04	Scuola Elementare - S. Michele al T.
18_01	Scuola Media - Bibione
18_02	Scuola media - Cesarolo
18_03	Scuola media - S. Michele al T.
18_04	Scuola Media - S. Giorgio al T.
20_01	Chiesa Vecchia - S. Giorgio
20_02	Chiesa -Villanova
20_03	Chiesa - S. Filippo
20_04	Chiesa -Cesarolo
20_05	Chiesa - Bevazzana
20_06	Chiesa - Bibione terme
20_07	Chiesa - Bibione
20_08	Chiesa - Malafesta
20_09	Chiesa - S. Michele al T.
20_10	Chiesa Nuova - S. Giorgio
23_01	Ecocentro - depuratore
26_01	Allevamento Toniatti (equini)
26_02	Allevamento Bonifiche Venete (bovini)
26_03	Allevamento Barbisan (bovini)
26_04	Allevamento Generali (bovini- suini)
28_01	Palazzetto Sport - Bibione
28_02	Palestra / Campo Sportivo - Scuola S. Giorgio al T.
28_03	Palestra coperta Scuola media - S. Michele al T.
30_01	Campo Sportivo - Cesarolo
30_02	Campo Sportivo - Bibione
30_03	Centro Sportivo - S. Filippo
30_04	Campo Sportivo - S. Michele al T.
30_05	Campo sportivo - Malafesta
30_06	Campo Sportivo - S. Giorgio al T.

3 AREE DI EMERGENZA

Le "Linee Guida regionali per la pianificazione comunale di Protezione civile" (dGRV n° 144/02) specificano che le "aree di emergenza" sono "spazi e strutture che, in caso di emergenza, saranno destinate ad uso di protezione civile per la popolazione colpita e per le risorse destinate al soccorso ed al superamento dell'emergenza".

Secondo le Linee Guida ciascun Comune deve individuare, all'interno del proprio ambito territoriale, aree polifunzionali da destinare anche per scopi di protezione civile: più precisamente si dovranno individuare spazi per le Aree di Attesa e di Ricovero in numero adeguato alla popolazione; qualora il Comune sia anche sede del Centro Operativo Misto, allora l'Amministrazione Comunale dovrà individuare un'area di Ammassamento dei Soccorritori e delle risorse adeguata ad ospitare non solo gli aiuti destinati al Comune stesso, ma anche quelli destinati ai Comuni afferenti al C.O.M.

Di seguito si riportano le indicazioni, sempre da parte delle citate Linee Guida, inerenti le aree di attesa, ricovero e ammassamento.

- **Aree di Attesa (AA):** sono luoghi di prima accoglienza. Si possono utilizzare piazze, slarghi, parcheggi, spazi pubblici o privati ritenuti idonei e raggiungibili attraverso un percorso sicuro possibilmente pedonale.
- **Aree di Ricovero (AR):** individuano i luoghi in cui saranno installati i primi insediamenti abitativi. Esse devono avere dimensioni sufficienti per accogliere almeno una tendopoli per 500 persone, circa 6.000 m² servizi campali compresi, più o meno le dimensioni di un campo da calcio regolamentare. Possono essere considerati come luoghi di ricovero anche alberghi, ostelli e luoghi in cui saranno alloggiati e/o allestiti i primi moduli abitativi. Saranno aree e/o luoghi ubicati possibilmente nelle vicinanze di risorse idriche, con allacciamenti per l'energia elettrica e lo smaltimento delle acque reflue.
- **Aree di ammassamento per Soccorritori e risorse (AS):** garantiscono un razionale impiego dei soccorritori e devono avere dimensioni sufficienti intorno ai 6.000 m², per accogliere un campo base. Dovranno essere ubicate possibilmente nelle vicinanze di risorse idriche, con allacciamenti per l'energia elettrica e lo smaltimento delle acque reflue. Dovranno essere poste in prossimità di un nodo viario o comunque facilmente raggiungibili anche da mezzi di grandi dimensioni. Potranno essere destinate per la realizzazione e lo svolgimento in condizioni di non emergenza di attività fieristiche, sportive, concertistiche, ecc.

La suddetta polifunzionalità delle aree può costituire requisito preferenziale per l'assegnazione di eventuali stanziamenti regionali o per l'accesso ai fondi comunitari disponibili per tali scopi.

Tali aree devono essere ubicate in zone non soggette a rischio e segnalate sul territorio mediante apposita cartellonistica che verrà predisposta dalla Provincia di Venezia sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione Veneto.

Di seguito si riportano le aree di emergenza individuate dal comune (vedi “Piano di Evacuazione” e Allegato 10).

AREE EMERGENZA			
		Indirizzo	Tel Resp.
A. ATTESA	“Ex villa Suzzi” (zona lungo l’argine compresa tra via Roma, la ferrovia e via Venudo)	Via Roma	Arch. Ivo Rinaldi- Dirigente LL.PP. 0431-516231 Fax 0431516230
	Parcheeggio centro commerciale “La Quercia” Parcheeggio condominio “Le Robinie”	Via Venudo	
	Colonia CIF – PIO XII	Via delle Colonie, 1 Bibione	
	Piazzale antistante magazzino comunale e nuova sede PC	Via Einaudi	
	Piazzale antistante ex sede GCVPC	via Armenterezza, 1 Loc. San Filippo	
	Piazzale antistante chiesa di Bevazzana	via Bevazzana	
A. RICOVERO	Colonia CIF – PIO XII	Via delle Colonie, 1 Bibione	
	Palazzo dello sport	Via Maja - Bibione	
	Durante la stagione invernale: strutture alberghiere	Bibione	
A. SOCCORRITORI*	Piazzale antistante magazzino comunale e nuova sede PC	Via Einaudi	
A. BESTIAME	---	---	---

4 RISORSE

Il buon esito di un'operazione di protezione civile dipende in massima parte dall'utilizzo razionale e tempestivo delle risorse realmente disponibili sul territorio, laddove per "risorse" si intendono gli uomini e i mezzi da impiegare nella gestione dell'emergenza e le strutture che ad essi fanno da supporto.

Ai fini della riuscita della risposta di Protezione Civile in caso di evento calamitoso, in via generale è fondamentale:

- un'ampia conoscenza delle risorse a disposizione dell'Amministrazione comunale e la loro pronta disponibilità, sia di mezzi che di personale specializzato cui far riferimento;
- il razionale impiego del volontariato;
- l'individuazione di aree di emergenza all'interno o all'esterno del territorio comunale;
- una buona capacità organizzativa.

UTILIZZI DEI MEZZI COMUNALI DA PARTE DEI VOLONTARI DEL G.C.V.P.C.

In caso di emergenza i volontari del G.C.V.P.C. di san Michele al Tagliamento potranno utilizzare ogni mezzo comunale presente nel magazzino di via Einaudi, a condizione che i suddetti volontari siano in possesso delle specifiche patenti ed abilitazioni per l'uso di tali mezzi.

~~Il magazzino comunale è situato in via Einaudi~~

~~I mezzi, le attrezzature ed il personale disponibile in caso di emergenza è elencato in Appendice C "Elenco Risorse".~~

5 FORMAZIONE ED INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

L'efficacia e la funzionalità del Piano Comunale di Protezione Civile sono fortemente correlate ad alcune attività il cui sviluppo è strategico per ottenere una effettiva mitigazione degli effetti. In particolare è indispensabile attuare una adeguata formazione ed informazione alla popolazione ed una costante verifica ed aggiornamento del Piano stesso.

La predisposizione di un'adeguata informazione alla popolazione è fondamentale sia per determinare un incremento della soglia di rischio accettabile, sia per favorire comportamenti autonomi di protezione che devono essere adottati dalla popolazione stessa durante il verificarsi di un evento.

E' importante infatti che si sviluppi una cultura della convivenza con il rischio, derivante sia da fenomeni naturali che da quelli antropici: l'attuazione di comportamenti di autoprotezione

costituisce, ad esempio, l'unico strumento efficace che deve essere adottato laddove si verifichi un'inondazione, al passaggio di un'eccezionale perturbazione meteorologica, senza alcuna possibilità di predisporre efficaci sistemi di preannuncio. Infatti tali eventi possono verificarsi in conseguenza di scrosci intensi anche molto localizzati, con tempi di sviluppo molto rapidi e quindi con ridotti margini di prevedibilità.

Perché il cittadino possa assumere questo responsabile ruolo di "*protagonista*" di protezione civile, è necessario svolgere una corretta attività informativa sulla reale situazione del territorio, sulle emergenze che si possono verificare e sui comportamenti da tenere, promuovendo incontri con la popolazione e le scuole e avvalendosi delle Associazioni di Volontariato, del personale dei Vigili del Fuoco, dei mass-media, di mostre, conferenze ecc. (la Polizia Locale, in particolare, rappresenta un canale di comunicazione privilegiato, in quanto spesso a diretto contatto con la popolazione sul territorio).

Responsabile dell'attività formativa ed informativa sarà l'incaricato della funzione di supporto mass-media ed informazione di cui all'Appendice B.

5.1 In "tempo di pace"

La popolazione è il destinatario della comunicazione del rischio, pertanto il suo "target" deve essere conosciuto già prima della manifestazione di crisi.

Si dovrà tenere conto principalmente di due fattori:

1. Le potenziali vittime di un evento non sono solo i residenti, ma tutte le persone che insistono nell'area a rischio: lavoratori, turisti, utenti di centri commerciali ecc., la cui presenza pertanto deve essere monitorata.
2. La popolazione è costituita da soggetti e gruppi diversi e quindi è necessario verificare la presenza di eventuali soggetti deboli (casa di riposo, centro accoglienza...) a cui destinare specifiche strategie comunicative.

Per ottenere un risultato positivo, è quindi necessario approfondire la conoscenza delle abitudini della popolazione, che possono variare di molto da zona a zona; quindi si dovranno individuare diverse modalità di comunicazione per ciascuna categoria che compone la popolazione, in modo da raggiungere ciascuna nel modo più adeguato ed efficace.

In primo luogo, comunque, si dovrà tener conto di due grossolane suddivisioni:

- le persone direttamente esposte al rischio
- le persone che possono essere indirettamente interessate (familiari, stampa locale, associazioni ...).

E' fondamentale che il cittadino conosca preventivamente:

1. le caratteristiche scientifiche essenziali del rischio che insiste sul proprio territorio;
2. le disposizioni del Piano nell'area in cui risiede: procedure di intervento, con particolare riguardo ai sistemi di allarme, itinerari e modalità di evacuazione, ubicazione e modalità di afflusso alle aree di emergenza ecc.;
3. l'organizzazione e struttura del servizio comunale di protezione civile;
4. come comportarsi, prima, durante e dopo l'evento;
5. con quale mezzo ed in quale modo verranno diffuse informazioni ed allarmi (ad es. numeri telefonici, riservati esclusivamente all'emergenza, da utilizzare per la comunicazione e la richiesta di informazioni).

Questa attività potrà essere articolata in funzione della disponibilità di risorse economiche, e quindi si dovrà considerare l'opportunità di sviluppare e diffondere la conoscenza attraverso:

1. programmi formativi scolastici;
2. pubblicazioni specifiche per il territorio di appartenenza;
3. articoli e spot informativi organizzati in collaborazione con i *media* locali;
4. idonea segnaletica informativa nelle zone a rischio;
5. periodiche esercitazioni di protezione civile coinvolgenti la popolazione.

Si ritiene necessario procedere almeno alle seguenti attività con una programmazione come indicata in tabella:

SCADENZARIO ATTIVITÀ DI FORMAZIONE/INFORMAZIONE	
Nel corso di ciascun anno scolastico	Attività presso le scuole, di qualsiasi ordine e grado, ubicate in aree soggette a rischio;
Almeno una volta all'anno	Assemblea pubblica rivolta ai residenti in aree soggette a rischio;
Almeno una volta all'anno	Simulazioni degli scenari di rischio con la partecipazione della popolazione potenzialmente esposta.

5.2 Comunicazione in emergenza

Per la più importante e delicata fase dell'*informazione in emergenza*, si dovrà porre la massima attenzione sulle modalità di diramazione e sui contenuti dei messaggi.

Questi dovranno chiarire principalmente:

- la fase dell'emergenza in corso (preallarme, allarme, evento in atto);
- la spiegazione di cosa è successo, dove, quando e quali potrebbero essere gli sviluppi;
- le strutture operative di soccorso impiegate e cosa stanno facendo;

- i comportamenti di autoprotezione da tenere.

Il contenuto dei messaggi dovrà essere chiaro, sintetico e preciso; le informazioni dovranno essere diffuse tempestivamente e ad intervalli regolari. Sarà bene comunicare con costanza le caratteristiche dell'evento e le modalità di organizzazione del soccorso così da soddisfare il bisogno cognitivo dei cittadini (ridurre lo stato di ansia e rassicurare sulla loro messa in sicurezza).

Si dovrà prevedere con quali sistemi e mezzi diramare le informazioni alla popolazione, per esempio:

- altoparlanti per diramare messaggi informativi
- cartelli luminosi sulle strade per indirizzare il traffico
- sirene per segnalare situazioni particolari
- potranno essere studiati accordi con i mezzi di comunicazione di massa, soprattutto a livello locale, per diramare messaggi codificati o informazioni utili
- sistemi di comunicazione aperta (call-center, numero verde/dedicato, sito web, sportello in comune,) dove sarà sempre reperibile l'ultima comunicazione ufficialmente dispensata.
- uso di SMS ed e-mail (con la consapevolezza che non può essere l'unico canale di informazione, poiché le liste di destinatari devono essere costantemente verificate ed aggiornate).

Viene di seguito riportato l'elenco dei sistemi che, con il presente Piano, il Comune intende adottare:

SISTEMI DI ALLERTAMENTO	
Sistema di allertamento	Struttura competente alla gestione
Altoparlanti su autoveicoli	Polizia Locale
Comunicazioni porta a porta	Polizia Locale che coordina anche l'intervento dei volontari di PC
Sms, internet, bacheche elettroniche	Segreteria del sindaco

6 VERIFICA ED AGGIORNAMENTO DEL PIANO

Per dare efficacia al Piano di Protezione Civile è necessario testarne periodicamente i contenuti.

In particolare si deve prevedere:

- la realizzazione di esercitazioni finalizzate a:

- I. individuare la possibilità effettiva di attuazione dei contenuti del Piano ;

- II. individuare eventuale personale che deve essere impiegato nelle situazioni di emergenza e soccorso;

- III. individuare eventuali carenze di comunicazione interna e verso l'esterno;

Le esercitazioni dovranno essere verosimili, tendere il più possibile alla simulazione della realtà e degli scenari pianificati.

L'organizzazione di un'esercitazione dovrà considerare in maniera chiara gli obiettivi (verifica dei tempi di attivazione, dei materiali e mezzi, delle modalità di informazione alla popolazione, delle aree di ammassamento, di raccolta, di ricovero, etc.), gli scenari previsti, le strutture operative coinvolte, etc.

Le esercitazioni possono essere anche del tipo "per posti di comando" e possono essere richieste e/o organizzate da qualsiasi organismo appartenente al Sistema della protezione Civile in accordo con l'Amministrazione comunale.

Entro 60 giorni dalla data di effettuazione della esercitazioni gli enti del Sistema di Protezione Civile che hanno partecipato alla stessa verificano mediante riunioni congiunte le attività svolte con le procedure del Piano, confermando o proponendo eventuali modifiche.

E' prevista la realizzazione di **almeno un'esercitazione annuale** oltre a **due esercitazioni (1 a semestre) per posti di comando**.

- l'aggiornamento a scansioni temporali regolari e ravvicinate dei contenuti del Piano.

Il *Piano di Emergenza* è uno strumento dinamico e modificabile in conseguenza dei cambiamenti che il sistema territoriale (ma anche il sistema sociale o il sistema politico-organizzativo) subisce, e necessita, per essere utilizzato al meglio nelle condizioni di alto stress, di verifiche e aggiornamenti periodici.

Il processo di verifica e aggiornamento di un Piano di Emergenza può essere inquadrato secondo uno schema organizzativo ciclico, finalizzato ad affinare e perfezionare in continuazione la performance e la qualità degli interventi.

Lo schema di verifica e aggiornamento del Piano è pertanto organizzato come segue:

- redazione delle procedure standard: coincide con la redazione iniziale del Piano, culminando con l'individuazione di "chi fa che cosa", per ciascuna figura dell'Unità di Crisi Locale.
- addestramento: è l'attività necessaria affinché tutte le strutture operative facenti parte del sistema di protezione civile siano messe al corrente delle procedure pianificate dal Piano, perché queste risultino pronte ad applicare quanto previsto;
- applicazione: tenuto conto che la varietà degli scenari non consente di prevedere in anticipo tutte le opzioni strategiche e tattiche, il momento in cui il Piano viene messo realmente alla

prova è quando viene applicato nella realtà; in questo caso il riscontro della sua efficacia potrà essere immediatamente misurato e potranno essere effettuati adattamenti in corso d'opera;

- **revisione e critica:** la valutazione dell'efficacia di un Piano deve portare alla raccolta di una serie di osservazioni che serviranno per il processo di revisione critica, un momento di riflessione al termine dell'emergenza che deve portare ad evidenziare in modo costruttivo gli aspetti del Piano che devono essere corretti, migliorati ed integrati;
- **correzione:** la procedura viene corretta ed il piano di emergenza aggiornato.

In conseguenza di quanto sopra, la durata del Piano è illimitata, nel senso che non può essere stabilita una durata predeterminata, ma obbligatoriamente si deve rivedere e aggiornare il Piano ogni qualvolta:

- si verifichino mutamenti nell'assetto territoriale del Comune che implicino o meno riduzioni/nuove situazioni di rischio;
- siano disponibili studi e ricerche più approfondite in merito ai rischi individuati;
- siano modificati elementi costitutivi significativi, i dati sulle risorse disponibili, sugli Enti coinvolti, etc.;
- siano emanate, a livello statale e/o regionale, modifiche normative o varianti alle Linee Guida per la predisposizione dei piani di protezione civile.

~~In ogni caso, con cadenza annuale e comunque successivamente a ciascun evento che interessi in maniera estesa il territorio comunale, si procederà ad una verifica del Piano ai fini di una sua eventuale integrazione o modifica per renderlo più rispondente alle esigenze concrete.~~

SCADENZARIO AGGIORNAMENTI	
Entro il 31 dicembre	mezzi, attrezzature e risorse umane;
Semestralmente (ad ogni 30 giugno e ad ogni 31 dicembre)	rubrica, cartografie;
Entro 30 gg. dalla pubblicazione	atti normativi (aggiornamenti legislativi o altro)

APPENDICE A
REPERIBILITÀ

**NUMERO UNICO H24 CHE CONSENTE L'IMMEDIATA ATTIVAZIONE DELLE
PROCEDURE PREVISTE DAL PIANO**

335 1446894

APPENDICE B

***RESPONSABILI
DI FUNZIONE***

ELENCO RESPONSABILI DI FUNZIONE

FUNZIONI	UFFICIO DI RIFERIMENTO	NOME E COGNOME telefono RESPONSABILE DI UFFICIO/SETTORE/AREA
Tecnica e di pianificazione	SERVIZIO URBANISTICA	Arch. Alberto Gherardi 0431 516261
Censimento danni Servizi Essenziali Risorse (mezzi e materiali) Trasporto	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	Arch. Ivo Rinaldi 0431 516231
Assistenza alla Popolazione	SERVIZIO DEMOGRAFICO	Dott. Elena Zuppichin 0431 516157 Dr.ssa Tamara Plozzer 0431 516328
Circolazione e viabilità	POLIZIA LOCALE	Com. dott. Andrea Gallo 335 6429451
Mass Media ed Informazione Gestione Amministrativa	SERVIZIO SEGRETERIA, AFFARI GENERALI E LEGALI	Avv. Gigliola Osti Dr.ssa Tamara Plozzer 0431 516328
Telecomunicazioni Volontariato	VOLONTARI DI PC	Gianni Codognotto 340 3564368 Alessandro Trevisan 338 2302129
Sanità Veterinaria	ASL 10 – Veneto orientale	Dir. Gen. dr. Paolo Stocco Dir. Gen. dr. Carlo bramezza Dir. San. dr. Patrizia Benini Dir. San. dr.ssa Maria Grazia Carraro dr. Denis Marchesan dr. Luigi Nicolardi
Assistenza sociale	SERVIZI SOCIALI	Maria Carmen Gazzola 0431 516221 0431 516222

UNITÀ DI CRISI COMUNALE (U.C.C.)

UFFICIO DI RIFERIMENTO	NOME E COGNOME	N. TELEFONO
SINDACO	Vizzon Giorgio P.I. Pasqualino Codognotto	0431 516127 Segretario comunale 0431 516328
ASSESSORE PC		
POLIZIA LOCALE	Com. dott. Andrea Gallo	Cell. 335 6429451
PROTEZIONE CIVILE	Ten. Bruno Teneguzzo Com. dott. Andrea Gallo	Cell. 335 1446894 Cell. 335 6429451
GCVPC	Gianni Codognotto Dott. Antonio Francesco Miorin	Cell. 340 3564368 Cell. 339 6067781

CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C)

UFFICIO DI RIFERIMENTO	NOME E COGNOME	N. TELEFONO
COMPONENTI U.C.C.		
RESPONSABILI DI FUNZIONE		

APPENDICE C

ELENCO RISORSE

Elenco Risorse comunali in dotazione al servizio LL.PP.

Tipo di risorsa	Quantità	Marca e modello
Autovettura	4	Fiat Punto
Autocarro	4	Nissan King Cab
Autovettura	4	Fiat Panda Van
Autocarro	4	Piaggio Porter furgonato
Autocarro	4	Mercedes con gruetta 412 DT
Autocarro	4	Furgone Fiat Scudo
Autocarro	4	Fiat 79.14 con scala aerea
	3	Trattori (OM 850, Hurlimann, Lamberghini)
Motocarro	3	Ape Poker
Autocarro	2	Fiat Iveco 35.8
Autocarro	4	Piaggio Porter
Autocarro	4	Fiat 300
Escavatore	4	Terna Hitachi
Autocarro	4	Fiat Dayli Iveco 35.8 con scala aerea

Il servizio tecnico LL.PP. dispone inoltre di motoseghe ed altra attrezzatura per abbattimento e potatura piante, generatori elettrici, pompe a motore per recupero acqua, lampade e attrezzatura varia.

Elenco Risorse Materiali Nucleo Operativo Radio Soccorso – FIR CB – SER N.O.R.S.

Descrizione risorsa	Stato di conservaz.	Q.tà
PERSONAL COMPUTER PORTATILE	Ottimo	4
ATTREZZATURA GENERICA	Buono	4
ATTREZZATURA GENERICA	Buono	4
ATTREZZATURA GENERICA	Buono	2
RICETRASMITTENTE PORTATILE	Ottimo	8
RICETRASMITTENTE PORTATILE	Buono	4
RICETRASMITTENTE PORTATILE	Pessimo	4
RICETRASMITTENTE PORTATILE	Ottimo	2
FOTOCOPIATRICE	Discreto	4
MACCHINA PER STAMPA	Ottimo	4
MATERIALE DI USO VARIO GENERICO		4
MATERIALE DI USO VARIO GENERICO		2
MATERIALE DI USO VARIO GENERICO		4
MATERIALE DI USO VARIO GENERICO		4
MATERIALE DI USO VARIO GENERICO		4
MATERIALE DI USO VARIO GENERICO		12
MATERIALE DI USO VARIO GENERICO		4
MATERIALE DI USO VARIO GENERICO		4

Elenco Risorse Materiali Gruppo comunale Volontari PC

TIPO DI RISORSA	DESCRIZIONE	QUANTITA'
Stampante		1
Antenna fissa	43 mhz	4
Antenna portatile	43 mhz	4
Rice-trasmittente autoveicolare	43 mhz	5
Elmetto		40
Guanti		40
Badili		4
Cassetta utensili		1
Catene da neve		2
Corda	Mt. 50	1
Fune acciaio	Mt. 15	1
Motosega		3
Piccone		4
Gruppo elettrogeno a benzina	2 funzionanti ma non a norma	5
Faro		6
Lampade a batteria		5
Torcia elettrica		5
Estintori a polvere		4
Pompa sommersa	220 w	2
Compressore elettrico		1
Furgone ducato		1
Fuoristrada 4x4 Land Rover		1
Fuoristrada 4x4 Pick-Up		1
Motopompa carrellata		1
Barca a motore fuoribordo		1
Tenda tipo esercito	m.12 x m.6	1
Idropulitrice		1
Terri faro		2
Carrello trasporto merci		1
Carrello trasporto mezzi		1
G.P.S.		1
Insacchiatrice sabbia		1
Panne anti-inquinamento	2 salsicce	
Abbigliamento generico	Dotazione completa	40
Branda singola		14
Lenzuola		15
Sacco a pelo		14
Materiale da campeggio	Fornelli, pentolame ecc..	6
Tenda piccola per persone		2
Materiale di uso vario e generico	Sommatoria di piccola attrezzatura	52

SCHEDA DETTAGLIO MEZZI UTILIZZATI DAL GCVPC

POMPE ELETTRICHE:

Ente Proprietario: COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

Ente utilizzatore: G.C.V.P.C. DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

—— Indirizzo Ente utilizzatore: —— Piazza Libertà 2, 30028 San Michele al Tagliamento

Pompa —— ELETTRICA LB3-750

Matricola —— NR 5653

Alimentazione —— 220 W

Portata —— litri/min. "276"

Tipo trasporto —— MANUALE

Peso complessivo —— 15 KG.

Dimensioni (m) —— lung. M. 0,45 largh. M. 0,20 alt. M. 0,45

Modello —— CEA 149970

Lunghezza manichetta mandata —— ML. 20,00

Lunghezza manichetta aspirazione A CORPO

Diametro manichetta —— 50 mm. CIRCA

Descrizione di eventuali accessori:

MOTOPOMPE:

Ente Proprietario: ~~REGIONE VENETO~~

Ente utilizzatore: ~~G.C.V.P.C. DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO~~

Indirizzo Ente utilizzatore: ~~Piazza Libertà 2, 30028 San Michele al Tagliamento~~

Modello motopompa ~~_____~~ ~~TURATELLO S.R.L. M. 1500~~

Matricola ~~_____~~

Telaio ~~_____~~ ~~ZA9M15000000A28028~~

Targa ~~_____~~ ~~PD 033978~~

Alimentazione ~~_____~~ ~~DISEL~~

Portata (litri/sec) ~~_____~~ ~~60~~

Tipo trasporto ~~_____~~ ~~CARELLATA~~

Dispositivo di traino ~~_____~~ ~~GANCIO A SFERA~~

Peso complessivo ~~_____~~ ~~1500 KG.~~

Dimensioni (m) ~~_____~~ ~~Lung. M. 3,730 largh. M. 2,090 alt. M. 1,40~~

Modello carrello ~~_____~~ ~~TURATELLO S.R.L. M. 1500~~

Lunghezza manichetta mandata ~~_____~~ ~~ML. 20,00~~

Lunghezza manichetta aspirazione ~~_____~~ ~~ML. 6,00~~

Diametro manichetta ~~_____~~ ~~mm. 200~~

Descrizione di eventuali accessori:

POMPE ELETTRICHE:

Ente Proprietario: **PROVINCIA DI VENEZIA**

Ente utilizzatore: **G.C.V.P.C. DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO**

Indirizzo Ente utilizzatore: **Piazza Libertà 2, 30028 San Michele al Tagliamento**

Pompa **ELETTRICA**
Matricola **NR. 1599071221**
Alimentazione **220 W**
Portata (litri/min) **litri/min. "100 - 600"**
Tipo trasporto **MANUALE**
Peso complessivo **20 KG.**
Dimensioni (m) **lung. M. 0,55 largh. M. 0,40 alt. M. 0,55**
Modello **DWVOXM150A**
Lunghezza manichetta mandata **ML. 10,00**
Lunghezza manichetta aspirazione **A CORPO**
Diametro manichetta **63 mm. CIRCA**

Descrizione di eventuali accessori:

TORRI FARO:

Ente Proprietario: ~~COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO~~

Ente utilizzatore: ~~G.C.V.P.C. DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO~~

—— Indirizzo Ente utilizzatore: ~~Piazza Libertà 2, 30028 San Michele al Tagliamento~~

~~Voltaggio~~ _____ ~~220 W~~

~~Telaio~~ _____

~~Tipo trasporto~~ _____ ~~MANUALE~~

~~Dispositivo di traino~~ _____ ~~MANUALE~~

~~Peso complessivo~~ _____ ~~KG. 50~~

~~Dimensioni (m)~~ _____ ~~ml. 1,10 largh. ml. 0,65 alt. ml. 5,00~~

~~Marca – modello~~ _____

~~potenza~~ _____ ~~1500 W~~

~~potenza per proiettore~~ _____ ~~500 W~~

~~potenza illuminante~~ _____ ~~1500 W~~

~~alimentazione~~ _____ ~~220 W~~

~~data immatricolazione~~ _____

~~Descrizione di eventuali accessori:~~

TORRI FARO:

Ente Proprietario: PROVINCIA DI VENEZIA

Ente utilizzatore: G.C.V.P.C. DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

Indirizzo Ente utilizzatore: Piazza Libertà 2, 30028 San Michele al Tagliamento

Voltaggio _____ 220 W
Telaio _____ (02) 055962
Tipo trasporto _____ MANUALE
Dispositivo di traino _____ MANUALE
Peso complessivo _____ KG. 65
Dimensioni (m) _____ lung. ml. 1,50 largh. ml. 0,65 alt. ml. 4,00
Marca - modello _____
potenza _____ 2000 W
potenza per proiettore _____ 500 W
potenza illuminante _____ 2000 W
alimentazione _____ 220 W
data immatricolazione _____

Descrizione di eventuali accessori:

TORRI FARO:

Ente Proprietario: ~~COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO~~

Ente utilizzatore: ~~G.C.V.P.C. DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO~~

Indirizzo Ente utilizzatore: ~~Piazza Libertà 2, 30028 San Michele al Tagliamento~~

~~Voltaggio _____ 220 W~~

~~Telaio _____~~

~~Tipo trasporto _____ MANUALE~~

~~Dispositivo di traino _____ MANUALE~~

~~Peso complessivo _____ KG. 5~~

~~Dimensioni (m) _____ lung. ml. 2,00 largh. ml. 0,80 alt. ml. 2,00~~

~~Marca - modello _____~~

~~potenza _____ 1500 W~~

~~potenza per proiettore _____ 500 W~~

~~potenza illuminante _____ 1500 W~~

~~alimentazione _____ 220 W~~

~~data immatricolazione _____~~

Descrizione di eventuali accessori:

GENERATORI:

Ente Proprietario:PROVINCIA DI VENEZIA

Ente utilizzatore: G.C.V.P.C. DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

Indirizzo Ente utilizzatore: Piazza Libertà 2, 30028 San Michele al Tagliamento

Voltaggio _____ 220 W / 380 W

Telaio _____

Targa _____

Tipo trasporto _____ MANUALE

Dispositivo di traino _____ MANUALE

Peso complessivo _____ KG. 80

Dimensioni (m) _____ lung. ml. 0,73 largh. ml. 0,55 alt. ml. 0,65

Marca - modello _____ GENMAC SERIE OLYMPUS 55R

potenza _____ KW 3,60

potenza per proiettore _____

potenza illuminante _____

alimentazione _____ BENZINA

data immatricolazione _____

Descrizione di eventuali accessori:

GENERATORI:

Ente Proprietario: ~~COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO~~

Ente utilizzatore: ~~G.C.V.P.C. DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO~~

Indirizzo Ente utilizzatore: ~~Piazza Libertà 2, 30028 San Michele al Tagliamento~~

Voltaggio _____ 220 W

Telaio _____

Targa _____

Tipo trasporto _____ MANUALE

Dispositivo di traino _____ MANUALE

Peso complessivo _____ KG. 40

Dimensioni (m) _____ lung. ml. 0,60 largh. ml. 0,40 alt. ml. 0,40

Marca - modello _____ HONDA G 200

potenza _____ KW 2,00

potenza per proiettore _____

potenza illuminante _____

alimentazione _____ BENZINA

data immatricolazione _____

Descrizione di eventuali accessori:

GENERATORI:

Ente Proprietario: ~~COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO~~

Ente utilizzatore: ~~G.C.V.P.C. DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO~~

Indirizzo Ente utilizzatore: ~~Piazza Libertà 2, 30028 San Michele al Tagliamento~~

Voltaggio _____ ~~220 W / 380 W~~

Telaio _____

Targa _____

Tipo trasporto _____ ~~MANUALE~~

Dispositivo di traino _____ ~~MANUALE~~

Peso complessivo _____ ~~KG. 80~~

Dimensioni (m) _____ ~~lung. ml. 0,72 largh. ml. 0,50 alt. ml. 0,50~~

Marca - modello _____ ~~W.F.M. SRL WFMH63-MT~~

potenza _____ ~~KW 3,00~~

potenza per proiettore _____

potenza illuminante _____

alimentazione _____ ~~BENZINA~~

data immatricolazione _____

Descrizione di eventuali accessori:

MEZZI - (CARRELLO RIMORCHIO):

Ente Proprietario: PROVINCIA DI VENEZIA

Ente utilizzatore: G.C.V.P.C. DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

Indirizzo Ente utilizzatore: Piazza Libertà 2, 30028 San Michele al Tagliamento

Marca e modello _____ SACAR SNC BS 750

Cassone _____

Dispositivo di traino _____ GANCIO A SFERA

Capacità di traino _____ 750 kg

Centinato _____ si/no _____ NO

Cilindrata _____ cc _____ ///

Fuoristrada _____ si/no _____ NO

Dimensioni (m) _____ lung. ml. 3,510 largh. ml. 1,460 alt.

Altezza cassone _____

Telaio _____ ZDXSAB75A97000090

Passeggeri _____ persone _____

Peso complessivo _____ 750 kg

Portata utile _____ 560

Potenza (kW) _____

Targa _____ AD32623

Immatricolazione _____ 15.10.2004

Descrizione di eventuali accessori:

MEZZI - (CARRELLO RIMORCHIO):

Ente Proprietario: COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

Ente utilizzatore: G.C.V.P.C. DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

Indirizzo Ente utilizzatore: Piazza Libertà 2, 30028 San Michele al Tagliamento

Marca e modello _____ GEPA CAR AC 750

Cassone _____

Dispositivo di traino _____ GANCIO A SFERA

Capacità di traino _____ 750 kg

Centinato _____ si/no _____ NO

Cilindrata _____ cc _____ ///

Fuoristrada _____ si/no _____ NO

Dimensioni (m) _____ lung. ml. 3,020 largh. ml. 1,550 alt.

Altezza cassone _____

Telaio _____ ZOJA750C00000105

Passeggeri _____ persone _____

Peso complessivo _____ 750 kg

Portata utile _____ 550

Potenza _____ Kw _____

Targa _____ AB22799

Immatricolazione _____ 13-02-2004

Descrizione di eventuali accessori:

MEZZI - (CARRELLO RIMORCHIO):

Ente Proprietario: COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

Ente utilizzatore: G.C.V.P.C. DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

Indirizzo Ente utilizzatore: Piazza Libertà 2, 30028 San Michele al Tagliamento

Marca e modello _____ SACAR SRL 450

Cassone _____

Dispositivo di traino _____ GANCIO A SFERA

Capacità di traino _____ 450 kg

Centinato _____ si/no _____ NO

Cilindrata _____ cc _____ ///

Fuoristrada _____ si/no _____ NO

Dimensioni (m) _____ lung. ml. 5,545 largh. ml. 1,600 alt.

Altezza cassone _____

Telaio _____ ZDXSAB03A92000107

Passeggeri _____ persone _____

Peso complessivo _____ 450 kg

Portata utile _____ 300

Potenza _____ Kw _____

Targa _____ VE029128

Immatricolazione _____ 14-03-2002

Descrizione di eventuali accessori:

AUTOCARRI - MEZZI DI TRASPORTO:

Ente Proprietario: PROVINCIA DI VENEZIA

Ente utilizzatore: G.C.V.P.C. DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

Indirizzo Ente utilizzatore: Piazza Libertà 2, 30028 San Michele al Tagliamento

Marca e modello _____ FORD W GMBH 2AWFE4-1

Cassone _____

Dispositivo di traino _____ GANCIO A SFERA

Capacità di traino _____ 2800 kg

Centinato _____ si/no _____ NO

Cilindrata _____ cc _____ 2500

Fuoristrada _____ si/no _____ SI

Dimensioni (m) _____ lung. ml. 5,012 largh. ml. 1,695 alt.

Altezza cassone _____

Telaio _____ WFOLMFE404W402370

Passeggeri _____ persone _____ 5

Peso complessivo _____ 5645 kg

Portata utile _____ 2800 kg

Potenza _____ 80 kw

Targa _____ CV540SS

Immatricolazione _____ 28.04.2005

Descrizione di eventuali accessori:

AUTOCARRI - MEZZI DI TRASPORTO:

Ente Proprietario: COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

Ente utilizzatore: G.C.V.P.C. DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

Indirizzo Ente utilizzatore: Piazza Libertà 2, 30028 San Michele al Tagliamento

Marca e modello _____ MAZDA MOTOR 4X4

Cassone _____

Dispositivo di traino _____ GANCIO A SFERA

Capacità di traino _____ 2800 kg

Centinato _____ si/no _____ NO

Cilindrata _____ cc _____ 2500

Fuoristrada _____ si/no _____ SI

Dimensioni (m) _____ lung. ml. 5,005 largh. ml. 1,695 alt.

Altezza cassone _____

Telaio _____ JMZUN82425W374670

Passeggeri _____ persone _____ 4

Peso complessivo _____ 1700 kg

Portata utile _____ 2925 kg

Potenza _____ 80 kw

Targa _____ CR738SV

Immatricolazione _____ 01.03.2005

Descrizione di eventuali accessori:

AUTOCARRI - MEZZI DI TRASPORTO:

Ente Proprietario: COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

Ente utilizzatore: G.C.V.P.C. DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

Indirizzo Ente utilizzatore: Piazza Libertà 2, 30028 San Michele al Tagliamento

Marca e modello _____ FIAT AUTO SPA 280 EPM 7

Cassone _____

Dispositivo di traino _____ GANCIO A SFERA

Capacità di traino _____ 1500 kg

Centinato _____ si/no _____ NO

Cilindrata _____ cc _____ 2499

Fuoristrada _____ si/no _____ SI

Dimensioni (m) _____ lung. ml. 4,759 largh. ml. 1,965 alt.

Altezza cassone _____

Telaio _____ ZFA28000000519322

Passeggeri _____ persone _____ 9

Peso complessivo _____ 4460 kg

Portata utile _____ 2960 kg

Potenza _____ 55 kw

Targa _____ CC970GA

Immatricolazione _____ 06.12.2002

Descrizione di eventuali accessori:

RISORSE UMANE DEL COMUNE

SETT. AMMINISTRATIVO	Dirigente: Venier Gianluca
Commercio e Att. produttive Segret. Affari gen. Turis. Eur.	Furlanis Lisa, Berti Luisa, Rossi Querin Ida, Cassan Irene Blaseotto Simonetta (Turismo), Ciprian Mariangela (Cerimonie. Segr.), Plozzer Tamara (Segr./Legale/Coord.), Soldà Ines (Segreteria)
Conc. cimiteriali Anagrafe	Olivo Ziroldo Barboni Luigi e Neri Adriano (Anagrafe e Stato Civile), Corradini Daniele, Valvason Roberto (Stato civile), Zuppichin Elena (Elettorale)
Politiche giovanili	Restaino Francesca, Pertichizzi Giovanna (Biblioteca Comunale)
Protocollo, Messi	Bidin Larry Sante, Zerbinati Paola (Messi), Bottacin Cinzia, Corazza Miriam, Galasso Clara (Protocollo)
Pubblica Istruzione	Vendraminetto Paolo (Scuola, mense, contributi, trasporti scolastici, Retta Scuola Materna Bibione)
Servizi Sociali	Assistente sociale: Gazzola Maria Carmen Furlan Valeria (amministrativo)

SETT. ECON. FINANZIARIO	Dirigente: Venier Gianluca
Personale Ragioneria - Economato	Lessing Richard, Zamparo lea Cristina, Corradin Eleonora Buttazzoni Silva (IVA), Rosso Giovanna, Codognotto Stefabbia (Bilancio), Ronchiato Cristina (Economato)
CED	Trevisan Andrea
Tributi - ICI	Taverna Daniela, Ferraboschi Francesca, De Mezzo Elisabetta
Tributi - Tarsu, Pubbl., Cosap	Blasutti Lucia (Cosap), Corradin Sabrina, Trevisan Nadia

SETT. LAVORI PUBBLICI	Dirigente: Rinaldi Ivo
Ambiente Appalti e Progettazioni Gare Contratti Manutenzioni	Fava Alessandro, Pasquale Giuseppe Bellom Silvio, Pin Ivana Rinaldi Mirca, Bisconti Rossana Cutugno Antonio, Vio Stefano (verde pubblico e segnaletica stradale), Glerean Loris (luci votive)
Segreteria	Bisconti Girolama
Sport	Del Sal Carlo
Patrimonio	Gaiotto Silvano, Guerra carlo (case popolari)

SETTORE URBANISTICA	Dirigente: Gherardi Alberto
Demanio Marittimo Edilizia privata	Brunello Zanitti Roberta, Piccolo Sabrina Ferrazzo Italice, Glerean Leonardo, Marchesan Mikolas, Maurutto Laura, Filippi Barbara, Lisotto Mattia, Michelutto Michele
Urbanistica	Fabris Annalisa

POLIZIA LOCALE	Dirigente: com. Andrea Gallo
Polizia Locale Bibione Polizia Locale San Michele	Tenente Toneguzzo Bruno (resp. Protezione Civile)

BIBLIOTECA COMUNALE	Dirigente: Anna Maria Zoppè
Biblioteca Comunale	Francesca Restaino (Responsabile Biblioteca e Cultura) Giovanna Perdichizzi (Eventi culturali) Andrea Simioni (Biblioteca)

Operai comunali	Bornancin Claudio Cervesato Luciano Daneluzzi Ezio Ferron Willi Gazziola Edi Glerean Paolo e Renato Pozzatello Fabrizio Termini Marco
	Vio Luigi Zoccolan Bruno

Commissio Prefettizio	Natalino Manno
Segreteria Sindaco	Vitaliano Maria Rosa
Segretario Generale	Gigliola Osti

ELENCO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE NON EFFETTIVI

Cognome	Nome	Nato a	II	Residente a	Via
Aggio	Giacomo	San Michele al Tag-te	05.10.1940	San Michele al Tagliamento	Marango, 11
Aliberto	Eugenio	Milici	18.08.1958	San Michele al Tagliamento	Manuzza, 27
Amadio	Romolo	Avezzano	18.03.1963	San Michele al Tagliamento	Corso del Sole
Armonia	Marcello	Civitavecchia	29.12.1949	San Michele al Tagliamento	Nazionale
Barboni	Leo	Palazzolo dello Stella	14.06.1939	San Michele al Tagliamento	Conciliazione, 11
Barboni	Marco	Portogruaro	16.08.1969	San Michele al Tagliamento	Conciliazione, 31f
Barboni	Luca	Latisana	28.04.1974	Portogruaro	-Villa Storta, 10/11
Barel	Manuela	Latisana	22.03.1967	San Michele al Tagliamento	Sant'Urbano, 6
Becarevic	Sefik	Banovici	16.03.1967	San Michele al Tagliamento	Nazionale, 77
Bergagnini	Luigi	Paularo	15.12.1953	San Michele al Tagliamento	Taigete, 3
Bergamini	Aldo	Latisana	20.07.1961	San Michele al Tagliamento	Taigete, (senza n. civ.)
Bergamo	Silvia	San Donà di Piave	14.03.1976	San Michele al Tagliamento	IV Bacino (senza n. civ.)
Bettin	Villi	Latisana	28.01.1967	San Michele al Tagliamento	Valpellina, 15
Biasin	Leonora	Latisana	24.04.1947	San Michele al Tagliamento	E. Fermi, 20
Bivi	Federico	San Michele al Tag-te	16.02.1956	San Michele al Tagliamento	Bassa, 15
Blasigh	Renata	Latisana	21.01.1964	San Michele al Tagliamento	F.lli Kennedy (senza n. civ.)
Blasigh	Roberto	San Michele al Tag-te	03.07.1962	San Michele al Tagliamento	F.lli Kennedy, 25
Blasigh	Rudy	Latisana	29.01.1965	San Michele al Tagliamento	F.lli Kennedy, 25
Blasigh	Dennis	Latisana	03.06.1978	San Michele al Tagliamento	Fenice, 52
Bravo	Anna	San Michele al Tagliamento	05.12.1957	San Michele al Tagliamento	Pordenone, 11
Cancian	Carletto	Jesolo	29.03.1946	San Michele al Tagliamento	C.so del Popolo, 64/b
Carrer	Gianni	Oderzo	23.11.1961	San Michele al Tagliamento	Valgrande, 35
Casasola	Bandino	San Michele al Tag-te	04.12.1935	San Michele al Tagliamento	Argo, 12
Cecco	Alessio	Latisana	02.02.1978	San Michele al Tagliamento	Del Sal, 5
Cepparo	Alessandro	Latisana	27.05.1975	San Michele al Tagliamento	Marinella, 123
Colusse	Erizerio	Montreal	14.08.1958	San Michele al Tagliamento	XXIV Maggio, 20
Colusse	Christian	Latisana	21.07.1977	San Michele al Tagliamento	Rosselli, 9
Corradini	Georges-Sella	Nuova Caledonia	17.10.1974	San Michele al Tagliamento	Madonnetta, 14
Corradini	Mano	San Michele al Tag-te	29.01.1946	San Michele al Tagliamento	Cassi, 10
Covassin	Loris	San Michele al Tag-te	21.08.1958	San Michele al Tagliamento	S. Marco, 30
Cuzzolin	Giorgio	Hafange	30.08.1951	San Michele al Tagliamento	Corona del sud, 2
Dalla Torre	Elisa	Latisana	05.02.1987	San Michele al Tagliamento	Bellini, 2
Damiati	Siro	Ceggia	19.10.1937	San Michele al Tagliamento	Bazzana, 13/a
De Lorenzi	Luigino	Latisana	11.10.1951	San Michele al Tagliamento	Corona del sud
De Lorenzi	Eddi	San Michele al Tag-te	07.05.1960	San Michele al Tagliamento	Andromeda (senza n. civ.)
De Lorenzi	Gianni	San Michele al Tag-te	30.04.1950	San Michele al Tagliamento	Corso del Sole, 28
De Lorenzi	Giuliano	Latisana	06.08.1968	San Michele al Tagliamento	P.zza Libertà (senza n. civ.)
De Lorenzi	Valeriano	San Michele al Tag-te	05.03.1965	San Michele al Tagliamento	Maja, 29
Del Piccolo	Carlo	Muzzana del Turgnano	23.11.1957	San Michele al Tagliamento	Nazionale, 13

Cognome	Nome	Nato a	II	Residente a	Via
Del Sal	Cristina	Latisana	26.07.1966	San Michele al Tagliamento	Conciliazione, 136
Delle Vedove	Romina	Latisana	06.04.1976	San Michele al Tagliamento	S. Nicolò, 6
Diserò	Luca	Latisana	06.02.1979	San Michele al Tagliamento	Marinella, 115
Drigo	Vittorio	Fossalta — di Portogruaro	15.10.1953	San Michele al Tagliamento	Muttarone, 5
Faggiani	Fiorenzo	San Michele al Tag. te	24.04.1946	San Michele al Tagliamento	Villanova, 4
Faggiani	Franco	San Michele al Tag. te	04.12.1954	San Michele al Tagliamento	Adige, 5/a
Fescaro	Remigio	San Michele al Tag. te	11.12.1951	San Michele al Tagliamento	Fermi, 11
Francesconi	Alfredo	Pistoia	18.11.1951	San Michele al Tagliamento	E. Fermi, 19
Gasparotto	Lucillo	San Michele al Tag. te	16.08.1940	San Michele al Tagliamento	Carso (senza n. civ.)
Giurati	Albano	Portogruaro	25.04.1969	San Michele al Tagliamento	Brigolo Alto, 15
Glerean	Luigino	San Michele al Tag. te	17.07.1945	San Michele al Tagliamento	Boscatto, 2
Gobbato	Giuseppe	Udine	19.02.1972	San Michele al Tagliamento	Brigolo alto, 4
Gobbato	Andrea	Latisana	13.06.1981	San Michele al Tagliamento	C.so del Popolo, 114
Gobbato	Fiorello	San Michele al Tag. te	13.03.1947	San Michele al Tagliamento	Marango, 230
Gonnella	Rosina	San Michele al Tag. te	27.10.1954	San Michele al Tagliamento	Marinella, 145
Lamanna	Salvatore	Blevio	03.09.1958	San Michele al Tagliamento	Conciliazione, 77
Litleton	Alex	Latisana	12.10.1967	San Michele al Tagliamento	Nazionale, 75
Lorenzon	Mauro	Motta — di Livenza	10.03.1960	San Michele al Tagliamento	Orsa Maggiore, 38
Marosa	Manuela	Latisana	02.12.1986	San Michele al Tagliamento	Forgiarini, 64
Maurutto	Sergio	San Michele al Tag. te	10.06.1949	San Michele al Tagliamento	San Filippo, 97
Michelutto	Renzo	San Michele al Tag. te	14.11.1937	San Michele al Tagliamento	Pola, 3
Michelutto	Andrea	San Michele al Tag. te	29.08.1959	San Michele al Tagliamento	Malamocco, 45/d
Cognome	Nome	Nato a	II	Residente a	Via
Migotto	Vittorio	S. — Stino — di Livenza	26.03.1946	San Michele al Tagliamento	Eridania, 1
Minato	Daniele	Monfalcone	06.09.1977	San Michele al Tagliamento	Pordenone, 17
Monti	Grisel Lorena	Bell Ville	28.10.1975	San Michele al Tagliamento	Antares, 25
Morando	Roberto	Jesolo	05.08.1957	San Michele al Tagliamento	Cav. Di Vittorio Veneto, 8
Moretto	Luciano	Vescovana	20.10.1936	San Michele al Tagliamento	Bazzana, 11/a
Nardini	Sandro	Roma	06.06.1962	San Michele al Tagliamento	Anna Frank, 8
Odorico	Giancarlo	San — Vito — al Tag. te	22.06.1974	San Michele al Tagliamento	Boscatto, 58
Paccagnin	Cesarino	San Michele al Tag. te	19.11.1954	San Michele al Tagliamento	F.lli Kennedy, 17
Paccagnin	Aristide	San Michele al Tag. te	06.06.1950	San Michele al Tagliamento	Capodistria (senza n. civ.)
Pacelli	Alessandro	Padova	18.12.1963	San Michele al Tagliamento	Agnolina, 29
Pagotto	Patrizia	Latisana	23.09.1982	San Michele al Tagliamento	Bevazzana, 4
Papura	Cristina	Latisana	10.07.1973	San Michele al Tagliamento	Venudo, 68
Pallamin	Antonio	San Michele al Tag. te	13.06.1958	San Michele al Tagliamento	Malamocco, 57/e

Cognome	Nome	Nato a	II	Residente a	Via
Panzarin	Francesco	Torre di Mosto	19.05.1942	San Michele al Tagliamento	Timavo, 30
Paron	Christian	Latisana	09.07.1974	San Michele al Tagliamento	Marinella, 63
Paron	Maurizio	San Michele al Tag. te	19.10.1959	San Michele al Tagliamento	Marinella (senza n. civ.)
Paron	Domenico Roberto	Johannesburg	28.04.1973	San Michele al Tagliamento	Ongaria, 12
Piazza	Pietro	San Vito al Tagliamento	02.10.1962	San Michele al Tagliamento	Villanova, 2
Piergentili	Alberto	Sarnano	13.05.1940	San Michele al Tagliamento	C.so del sole, 10/2
Pittana	Michele	Latisana	24.01.1970	San Michele al Tagliamento	Brigolo alto, 7/b
Pizzolitto	Mario Valerio	San Michele al Tag. te	24.01.1953	San Michele al Tagliamento	Ippolito Nievo, 3
Pizzolitto	Roberto	San Vito al Tagliamento	16.10.1979	San Michele al Tagliamento	E. Toti, 5/a
Pratavia	Ettore	San Michele al Tag. te	08.03.1950	San Michele al Tagliamento	Bassa, 11
Prospero	Manuela Lina	Bergamo	25.06.1971	San Michele al Tagliamento	De Gasperi, 21
Pupitti	Riccardo	Latisana	07.09.1983	San Michele al Tagliamento	Baseleghe, 11
Santon	Ennio Giacomo	San Michele al Tag. te	16.03.1948	San Michele al Tagliamento	Roma, 4
Sbicego	Roberto	Latisana	11.01.1969	Latisana	Martiri delle foibe, 5
Sbisà	Maria	Berlino	22.09.1936	San Michele al Tagliamento	Pineda, 3
Serra	Generino	Charleroi	15.05.1957	San Michele al Tagliamento	De Amicis, 9
Setti	Giacomo	Milano	20.09.1973	San Michele al Tagliamento	Della Pianca, 43
Simonato	Iris	Latisana	01.02.1971	San Michele al Tagliamento	Conciliazione, 31/f
Simonato	Marino	San Michele al Tag. te	03.09.1965	San Michele al Tagliamento	Conciliazione, 172
Sirna	Silvio	Grade	06.03.1962	San Michele al Tagliamento	Dello Zodiaco, 17
Sommaggio	Paolo	Latisana	08.11.1974	San Michele al Tagliamento	IV Bacino, 5
Sorgon	Francesco	Latisana	28.04.1976	San Michele al Tagliamento	Marinella, 4
Sorgon	Luca	Latisana	21.03.1974	San Michele al Tagliamento	Fossadello, 6
Stefanello	Paolo	San Michele al Tag. te	26.01.1956	San Michele al Tagliamento	P.zza Libertà, 11
Tollon	Dario	Latisana	24.06.1965	San Michele al Tagliamento	Cesare Augusto, 12
Tollon	Igor	Latisana	28.03.1973	San Michele al Tagliamento	Marinella
Tollon	Gianpaolo	Latisana	14.03.1963	San Michele al Tagliamento	Vizzon, 24/a
Trevisan	Alessandro	Latisana	29.10.1979	San Michele al Tagliamento	Pordenone, 10
Trevisanutto	Simone	Latisana	22.07.1972	San Michele al Tagliamento	Del Sal, 10/a
Valvason	Riccardo	Latisana	05.11.1965	San Michele al Tagliamento	Tagliamento, 9
Valvason	Edi	Latisana	28.01.1963	San Michele al Tagliamento	Caduti, 21
Valvason detto Serodine	Lorraine	Lussemburgo	25.03.1967	San Michele al Tagliamento	Andromeda, 76
Vio	Enza	San Michele al Tag. te	22.02.1955	San Michele al Tagliamento	Rosselli, 3
Zamarian	Flavio	San Michele al Tag. te	01.01.1958	San Michele al Tagliamento	Antares, 25
Zanusso	Giorgio	Latisana	02.09.1956	San Michele al Tagliamento	C.so del sole, 10
Zanusso	Massimo	San Michele al Tag. te	04.02.1963	San Michele al Tagliamento	Atlante (senza n. civ.)
Zirolde	Olivio Angelo	San Michele al Tag. te	19.07.1956	San Michele al Tagliamento	Bassa, 5
Zuliani	David	Udine	17.01.1969	San Michele al Tagliamento	Antares, 25

ELENCO VOLONTARI CON REGOLARE VISITA SUDDIVISI PER SQUADRA

SQUADRA DI S.GIORGIO AL TAGLIAMENTO/S.MAURO/VILLANOVA/MALAFESTA

COGNOME	NOME	INDIRIZZO	N.TELEFONO	CELLULARE	NOTE
BACINELLO	NATALINO	VIA CARSO	0431.54122	333.9050331	EFFETTIVO
CALZIMITTO	PIETRO	VIA NAZIONALE, 83	0431.50946	335.5389437	EFFETTIVO
COLAUTTO	ROSANNA	VIA CEDOLE, 4	0431.54021	347.1129086	EFFETTIVO
CORRADINI	GEORGES SILLA	VIA MADONNETTA, 14		333.1472897	EFFETTIVO
GIACINTO	ROBERTO	VIA SAN URBANO, 18	0431.50960	348.5640883	EFFETTIVO
GLEREAN	SANDRO	VIA GUARDIA VECCHIA	0431.54350	340.7366294	EFFETTIVO
MINATO	DANIELE	VIA PORDENONE, 17		333.1421137	EFFETTIVO
MIORIN	ANTONIO F.	VIA NAZIONALE, 71	0431.526973	339.6067781	EFFETTIVO
TONEGUZZO	BRUNO	VIA PORDENONE, 7	0431.54264		EFFETTIVO
ZAMBURLINI	MAURIZIO	VIA A. DIAZ, 9	0431.521338	338.6235773	EFFETTIVO

SQUADRA DI S.MICHELE AL TAGLIAMENTO

COGNOME	NOME	INDIRIZZO	N.TELEFONO	CELLULARE	NOTE
AGGIO	DARIO	VIA MARANGO, 284	0431.510732	338.3587266	EFFETTIVO
BRUGNERA	MARIA ELISA	VIA DEL TIGLIO	0431.520172	392.6418184	EFFETTIVO
DISERO'	ANTONINO	VIA DELL'INDUSTRIA, 6	0431.50575	337.532806	EFFETTIVO
DREON	SANDY	VIA ANNA F., 17	0431.521252	388.9157108	EFFETTIVO
GOBBATO	ATILIO	VIA AGNOLINA, 11	0431.59804	338.2559101	EFFETTIVO
GUARINO	DOMENICO	VIA G.PASCOLI, 12	0431.513002	346.083995	EFFETTIVO
ONGARETTI	GIOVANNI			333.9556238	EFFETTIVO
PRAMPARO	PAOLO	VIA CARDUCCI	0431.57570	348.4728995	EFFETTIVO
STEFANELLO	PAOLO	VIA PRADIS, 4 A		339.1237988	EFFETTIVO
TERREZZANI	PATRIZIA	VIA ANNA F., 17	0431.521252	340.1405605	EFFETTIVO

SQUADRA DI CESAROLO/MARINELLA/BEVAZZANA/III BACINO

COGNOME	NOME	INDIRIZZO	N.TELEFONO	CELLULARE	NOTE
ANASTASIA	SILVANO	VIA MONS. MARTIN 2/1	0431.578030	335.6034717	EFFETTIVO
CASASOLA	CHRISTIAN	VIA FOSSADELLO	348.7844896	348.2104158	EFFETTIVO
CODOGNOTTO	GIANNI	VIA BRIGOLO BASSO, 13	0431.57281	340.3564368	EFFETTIVO
CORTELLO	FIRENZO	V. PRADIS CONSORZIALE, 2	339.4097488	347.6479771	EFFETTIVO
DALLA BONA	LUCIANA	VIA MONS. MARTIN 2/1	0431.578030	339.1280734	EFFETTIVO
MANTOAN	NERINO	VIA MATTEOTTI, 24	0431.57018	348.6674542	EFFETTIVO
MICHELUTTO	ANGELO	VIA MANUZZA, 112	0431.57144		EFFETTIVO
PAVAN	GIANNI	VIA DE GASPERI	0431.57068	347.4806580	EFFETTIVO
PINZIN	GALIANO	VIA MATTEOTTI, 37	0431.57533	333.6251185	EFFETTIVO
SIMONATO	MARINO	VIA CONCILIAZIONE, 172	0431.577827	349.4169170	EFFETTIVO
STEFANELLO	PAOLO	V. PRADIS CONSORZIALE, 4	0431.57326	338.8595993	EFFETTIVO
VIZZON	ANDREA	VIA CONCILIAZIONE, 39	0431.577818	347.0665515	EFFETTIVO
ZOCCOLAN	OSVALDO	VIA R. SANZIO, 16	0431.57012	338.5487718	EFFETTIVO

SQUADRA DI BIBIONE

<i>COGNOME</i>	<i>NOME</i>	<i>INDIRIZZO</i>	<i>N.TELEFONO</i>	<i>CELLULARE</i>	<i>NOTE</i>
BASEGGIO	ENZO	VIA EGERIA, 35	0431.430503	339.2467816	EFFETTIVO
BELLO	GIACOMO	CORSO DEL SOLE, 99		347.3634398	EFFETTIVO
GIORGINI	VINCENZO	VIA MAJA, 12/7	347.8930176	320.6062197	EFFETTIVO
LANZIOTTI	MARIA CHIARA	VIA ANDROMEDA, 28	0431.43483	340.4243383	EFFETTIVO
PACCAGNIN	LUIGI	VIA URANO, 17B	0431.43549	338.1082024	EFFETTIVO
PUPPIN	RICCARDO	VIA BASELEGHE, 11		340.9387396	EFFETTIVO
ROHRBACH	VERONIKA	VIA EGERIA, 13B	0431.430709	334.9328340	EFFETTIVO
VALVASON	PASQUALE	VIA IDRA 7	0431.430742	346.0691680	EFFETTIVO